

Corso di Laboratorio di Meccanica e Termodinamica Modulo ROOT Lezione VI

Silvia Arcelli

15 Maggio 2024

probabilità p(k) che un evento E si verifichi k volte su n estrazioni, sotto le seguenti ipotesi:

- l'evento E ha probabilità p di accadere, e (1-p) =q di non accadere (2 soli esiti): processo di Bernoulli
- le estrazioni sono indipendenti l'una dall'altra:

$$p(k) = \binom{n}{k} p^k q^{n-k}$$

con:
$$\binom{n}{k} = \frac{n!}{k! \cdot (n-k)!}$$

Valor medio: $\mu = np$

Varianza: $\sigma^2 = npq$.

 Cosa succede a una distribuzione Binomiale, se mando n (il numero di prove) «all'infinito», fissato p (probabilità che l'evento accada)?

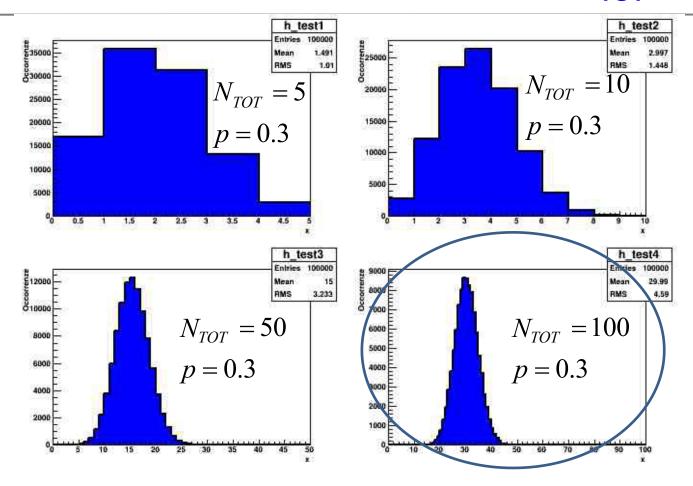
la distribuzione di Poisson tende a una Gaussiana

 10⁵ (ngen) estrazioni da una binomiale, tenendo fisso p (prob) e variando il numero totale di prove (ntot[i]).

```
Int_t ntot[4]={5,10,50,100};
for (Int_t i=0;i<4;i++) {
  for(Int_t j=0;j<ngen;j++) { //ciclo di generazione
    Double_t x=gRandom->Binomial(ntot[i],prob);
    h[i]->Fill(x);
  }
}
```

Macro Binomial-Gaussian.C

DISTRIBUZIONE BINOMIALE aumentando il numero di prove (N_{TOT})



Andamento sempre più «gaussiano»

 la media e la RMS dell'istogramma sono consistenti con i valori attesi (prendendo per esempio come riferimento l'ultima distribuzione):

$$\mu = N_{TOT} \cdot p = 100 \cdot 0.3 = 30$$

$$\sigma = \sqrt{N_{TOT} \cdot p \cdot q} = \sqrt{100 \cdot 0.3 \cdot 0.7} = 4.58$$

la distribuzione di Poisson descrive processi rari ed è il limite della distribuzione binomiale quando:

- •il numero di prove n diventa "molto grande" $(n \rightarrow \infty)$
- •la probabilità p che l'evento si verifichi è "molto piccola" (cioè $p \rightarrow 0$)
- •il prodotto np è una costante positiva diversa da 0

$$p(k) = \frac{\lambda^k}{k!} e^{-\lambda}$$

Valore medio: $\mu = \lambda$

Varianza: $\sigma^2 = \lambda$

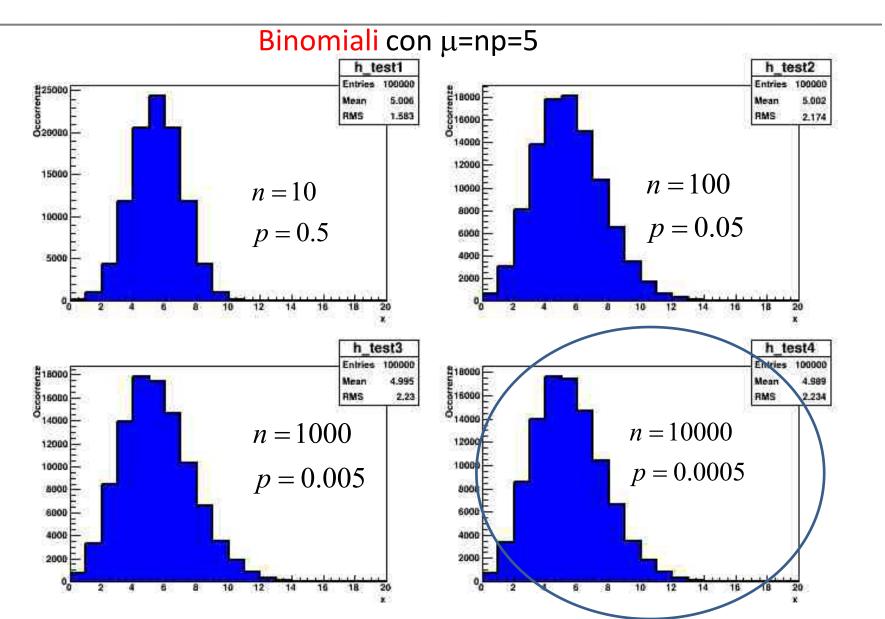
 Verifica Empirica: cosa succede a una binomiale con media μ=np se mando p a zero e n all'infinito?

La distribuzione è, come aspettato, una Poissoniana

 10⁵ (ngen) estrazioni da una binomiale, variando ntot[i] e prob in modo che la media μ =ntot*prob sia costante (=5):

```
Int_t ntot[4]={10,100,1000,10000};
for (Int_t i=0;i<4;i++) {
  for(Int_t j=0;j<ngen;j++) {
    prob=5./ntot[i]; //mu=n*p=5
    Double_t x=gRandom->Binomial(ntot[i],prob);
    h[i]->Fill(x);
}}
```

Macro Binomial-Poisson.C



Primo istogramma: Binomiale con p=0.5 e ntot=10

- •Media dell'istogramma: 5.00577 +/- 0.00500721
- •RMS dell'istogramma: 1.58342 +/- 0.00354063

consistente con μ =np e σ = \sqrt{npq} di una binomiale, non consistente con $\mu = \lambda$ e $\sigma = \sqrt{\lambda}$ di una poissoniana (non siamo ancora nelle condizioni di limite ($n \to \infty$ e $p \to 0$)

Quarto istogramma: Binomiale con o=0.0005 e ntot=10000

- •Media dell'istogramma: 4.98907 +/- 0.00706529
- •RMS dell'istogramma: 2.23424 +/- 0.00499591

consistente con μ =np e σ = \sqrt{npq} di una binomiale, ma anche consistente con μ = λ e σ = $\sqrt{\lambda}$ di una poissoniana

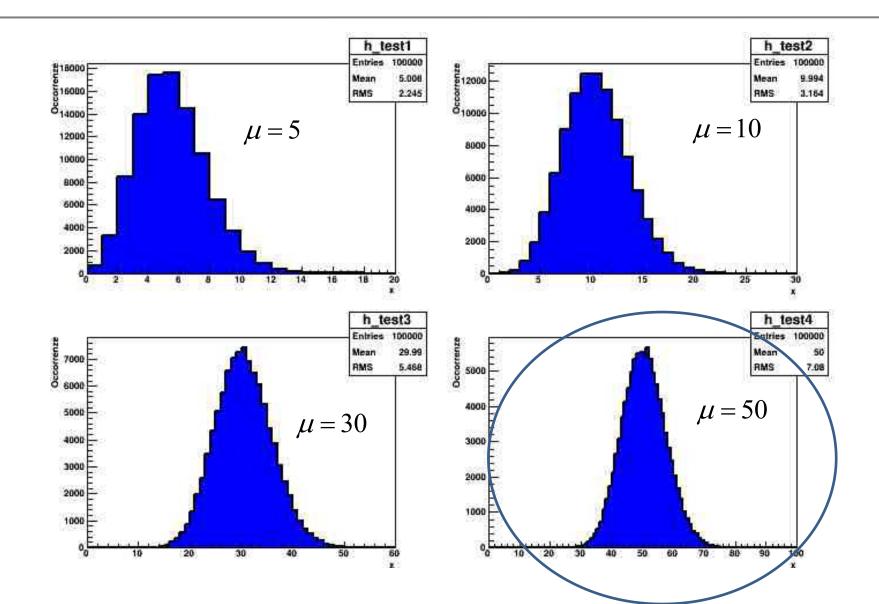
 Cosa succede a una Poissoniana se mando la media μ =λ all'infinito?

la distribuzione approssima progressivamente **una Gaussiana**

• 10⁵ (ngen) estrazioni da una Poissoniana, variando la media $\mu = \lambda$ (mean[i]).

```
Int_t mean[4]={5,10,30,50};
for (Int_t i=0;i<4;i++) {
         for(Int_t j=0;j<ngen;j++) {
               Double_t x=gRandom->Poisson(mean[i]);
                h[i]->Fill(x);
}
```

Macro Poisson-Gaussian.C



DISTRIBUZIONE BINOMIALE E POISSONIANA

Abbiamo quindi visto che:

- 1) la distribuzione binomiale, nel limite in cui n $\rightarrow +\infty$ e il prodotto np è un numero reale "sufficientemente grande" (~30), tende a una gaussiana con media $\mu = np$ e varianza $\sigma^2 = npq$
- 2) la distribuzione binomiale ha come limite la distribuzione di Poisson per $n \to +\infty$, $p \to 0$ e prodotto np costante
- 3)Anche la distribuzione di Poisson ha come limite la Gaussiana, se μ = λ è sufficientemente grande (un valore da ~30 in poi)

Le proprietà 1) e 3) sono conseguenza del teorema del limite centrale

TEOREMA DEL LIMITE CENTRALE

Teorema del limite centrale:

La somma di N variabili aleatorie di distribuzione arbitraria (ma identicamente distribuite) e aventi valori attesi comparabili e varianza finita tende alla Gaussiana per grandi N

 N.B. le variabili aleatorie <u>non</u> devono essere necessariamente gaussiane!

TEOREMA DEL LIMITE CENTRALE

 Nel caso della Binomiale la variabile k (i successi) può essere vista come la somma di n variabili aleatorie (le prove), ciascuna delle quali assume un valore 1 o 0 con probabilità p e q=(1-p). Al crescere di n, la variabile aleatoria somma (i successi k) deve presentare una distribuzione di probabilità che tende a quella della Gaussiana.

 Poichè la Binomiale tende alla Poissoniana in opportune condizioni, anche per la Poissoniana vale la stessa proprietà.

TEOREMA DEL LIMITE CENTRALE

 Proprietà: La gaussiana limite risultante ha media e varianza definite ancora da:

$$\mu = \alpha_1 \mu_1 + \alpha_2 \mu_2 + ... + \alpha_n \mu_n$$

$$\sigma^2 = \alpha_1^2 \sigma_1^2 + \alpha_2^2 \sigma_2^2 + \dots + \alpha_n^2 \sigma_n^2$$

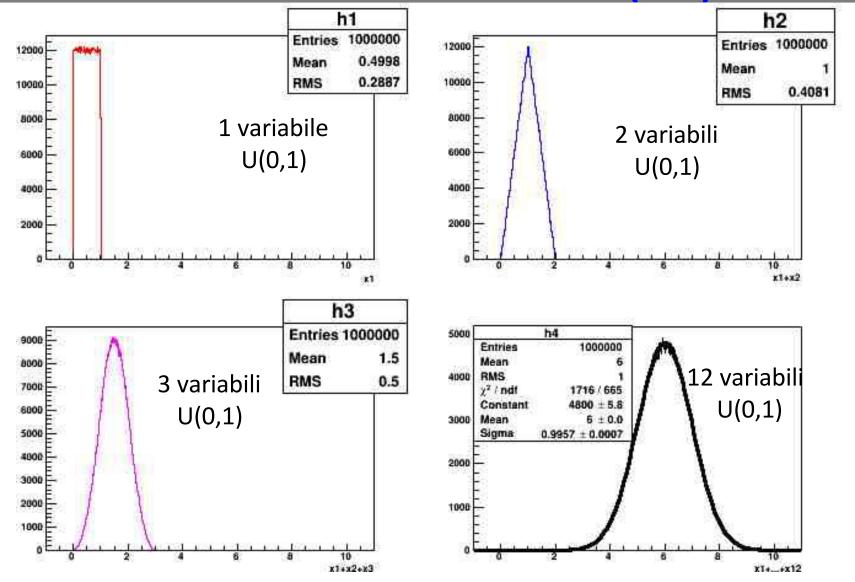
Nell'esempio che vi presento (N variabili U(0,1), non gaussiane!)

$$\mu = N \cdot \overline{x}_{U(0,1)} = N \cdot 0.5$$

$$\sigma^2 = N \cdot \sigma_{U(0,1)}^2 = N \cdot \left(\frac{1}{\sqrt{12}}\right)^2$$

Macro CLT.C

SOMMA DI N VARIABILI CASUALI TENDE ALLA DISTRIBUZIONE GAUSSIANA (TLC)



SOMMA DI N VARIABILI CASUALI TENDE ALLA DISTRIBUZIONE GAUSSIANA (TLC)

 Analisi della distribuzione somma delle 12 variabili U(0,1) uniformemente distribuite. Ci si aspetta che:

$$\mu = \alpha_1 \mu_1 + \alpha_2 \mu_2 + \dots + \alpha_n \mu_n$$

$$\sigma^2 = \alpha_1^2 \sigma_1^2 + \alpha_2^2 \sigma_2^2 + \dots + \alpha_n^2 \sigma_n^2$$

$$\mu = 12 \cdot \mu_{U(0,1)} = 12 \cdot 0.5 = 6$$

$$\sigma = \sqrt{12 \cdot \sigma_{U(0,1)}^2} = \sqrt{12} \cdot \sigma_{U(0,1)} = \sqrt{12} \cdot \frac{1}{\sqrt{12}} = 1$$

Valori osservati:

- •Media dell'istogramma: 6.00019 +/- 0.00100015
- •RMS dell'istogramma: 1.00015 +/- 0.000707212
- •Convergenza verso la distribuzione gaussiana (discreto χ^2/DOF)

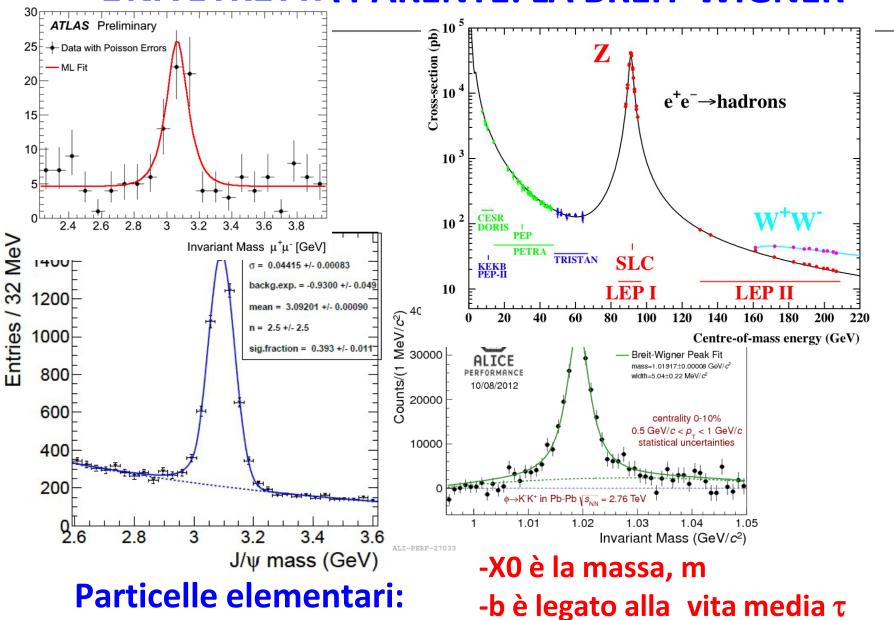
DISTRIBUZIONE DI CAUCHY

• Se una variabile casuale θ è uniformemente distribuita in $[-\pi/2,\pi/2]$, la variabile $X=X_0+b$ tan(θ) con b>0 è distribuita secondo la distribuzione di Cauchy (detta anche Lorentziana):

$$f(X) = \frac{1}{\pi} \frac{b}{(X - X_0)^2 + b^2}$$

• Molto rilevante in Fisica, descrive i fenomeni di risonanza...

UNA STRETTA PARENTE: LA BREIT-WIGNER



DISTRIBUZIONE DI CAUCHY

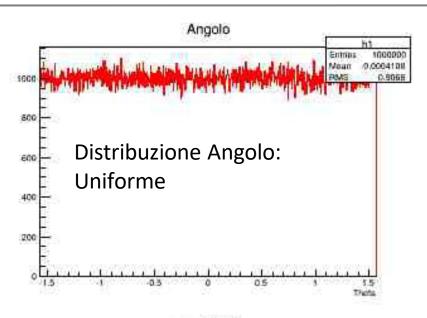
• Generazione di θ in $[-\pi/2,\pi/2]$, e analisi delle occorrenze in funzione della variabile $X = tan(\theta)$ attraverso un istogramma;

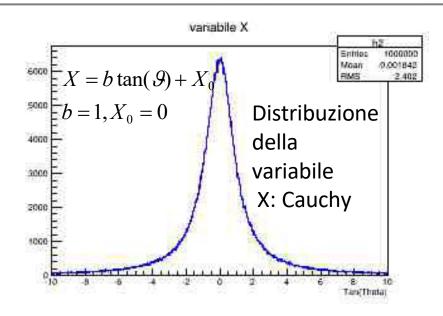
```
for(Int_t j=0;j<1000000;j++) {
   Theta=gRandom->Uniform(-TMath::Pi()/2.,TMath::Pi()/2.);
   h1->Fill(Theta); //uniform
   h2->Fill(TMath::Tan(Theta));//X=tan(theta), Cauchy X0=0 e b=1
}
```

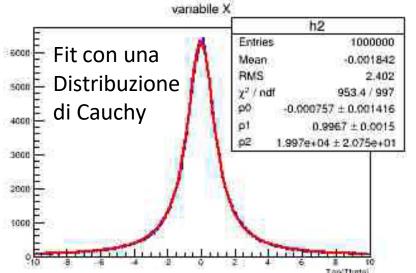
- Ci aspettiamo che la variabile X segua una Cauchy con b=1 e
 X₀=0.
- Verifica attraverso un fit con la funzione di Cauchy, disponibile in root: TMath::CauchyDist(x,X₀,b)

Macro Cauchy.C

DISTRIBUZIONE DI CAUCHY







$$f(X) \propto \frac{1}{\pi} \frac{1}{X^2 + 1^2}$$

$$X_0 = 0$$
 Fit a $b = 1$ TMath::CauchyDist(x,X₀,b)